



LA MEMORIA PARTECIPATA

L'eccidio di Sant'Anna di Stazzema analizzato dagli studenti della Versilia e dalle loro famiglie 74 anni dopo

Workshop per studenti e genitori della scuola "Barsanti" di Pietrasanta 04 maggio 2018

REPORT

Si è tenuto lo scorso 04 maggio 2018 il terzo Workshop del processo partecipativo "La Memoria Partecipata" dedicato a studenti e genitori della Scuola Secondaria di primo grado "Barsanti" nel Comune di Pietrasanta. Come previsto dal progetto presentato all'Autorità per la Partecipazione, lo svolgimento dei workshop rientra nella terza delle cinque fasi progettuali previste. Dopo la misurazione dell'oblio della memoria della strage avvenuta attraverso la somministrazione dei questionari ai genitori (prima fase) e la visita delle scolaresche dei quattro Comuni coinvolti a Sant'Anna di Stazzema nei luoghi dove avvenne l'eccidio (seconda fase), adesso genitori e alunni sono chiamati a discutere insieme e a dire la propria all'interno di tavoli di lavoro aiutati dal lavoro di facilitatori esperti.

I lavori del Workshop sono stati aperti con una presentazione dei contenuti e degli obiettivi progettuali in plenaria di circa mezz'ora.

Successivamente per un'ora e mezza poi genitori e studenti si sono confrontati in sette tavoli di lavoro sui seguenti tre macro argomenti sottoposti ai partecipanti durante la sessione plenaria:

1. Quale è il sentimento più forte che scaturisce dall'esperienza di Sant'Anna di Stazzema (le 3 parole che vengono spontanee, con un'eventuale breve spiegazione).
2. Pensando alla relazione tra la vicenda di Sant'Anna di Stazzema e i problemi e i drammi del mondo di oggi, qual è il messaggio che a vostro parere ciò che avvenne a Sant'Anna può e deve dare oggi a 74 anni di distanza?
3. Come comunichereste la storia e gli insegnamenti che nascono da Sant'Anna di Stazzema alle nuove generazioni, ai vostri coetanei, al maggior numero di persone (quali gli strumenti e le azioni che vi vengono in mente).

I partecipanti sono stati invitati a sintetizzare gli argomenti dibattuti riportando le risultanze su dei post-it di colore diverso per ciascuno dei tre temi discussi.

Questa la sintesi dei risultati scaturiti dal confronto ai tavoli tra studenti e loro familiari:

1. Quale è il sentimento più forte che scaturisce dall'esperienza di Sant'Anna di Stazzema (le 3 parole che vengono spontanee, con un'eventuale breve spiegazione).

Tav. 1

- a) **Orrore**
- b) **Impotenza**
- c) **Angoscia**

Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana



AUTORITÀ REGIONALE
PER LA PARTECIPAZIONE
DELLA TOSCANA

d) Follia

Tav. 2

- a) **Paura: gli uomini sono scappati nei boschi e non sono più tornati**
- b) **Tristezza: per l'uccisione di tante persone innocenti**
- c) **Tradimento: perché i soldati sono stati guidati sul luogo da gente del posto**

Tav. 3

- a) **Terrore, sofferenza, odio nei confronti delle persone innocenti;**
- b) **Terrore negli occhi delle povere vittime che si sono ritrovate un fucile puntato addosso;**
- c) **Sofferenza dei bambini sopravvissuti che hanno visto i loro parenti morire ingiustamente davanti a loro e che hanno riportato il loro dolore 74 anni dopo.**

Tav. 4

- a) **Orrore: perché è ingiusto uccidere persone innocenti;**
- b) **Speranza: valori alti dei sopravvissuti alla strage**
- c) **Giustizia: tramandare la memoria e avere la forza di parlarne**

Tav. 5

- a) **Silenzio, una dimensione che include una serie di sentimenti: angoscia, pena, disperazione, sgomento, incredulità, paura. Di fronte a tanto orrore non abbiamo parole per comprendere;**
- b) **Rabbia, per l'insensatezza della strage;**
- c) **Brutalità, distruzione, disprezzo per la vita umana.**

Tav. 6

- a) **Paura**
- b) **Rabbia**
- c) **Assurdità. Perché una strage del genere va oltre la linea di pensiero su cui cammina la comprensione umana e si perde appunto nel buio dell'assurdo**

Tav. 7

- a) **Rabbia perché sono state commesse delle ingiustizie a persone innocenti;**
- b) **Orrore**
- c) **Paura perché una cosa del genere potrebbe accadere nuovamente anche a noi.**

2. Pensando alla relazione tra la vicenda di Sant'Anna di Stazzema e i problemi e i drammi del mondo di oggi, qual è il messaggio che a vostro parere ciò che avvenne a Sant'Anna può e deve dare oggi a 74 anni di distanza?

Tav. 1

L'insegnamento che abbiamo colto dai fatti di Sant'Anna di Stazzema è l'accoglienza verso persone in difficoltà senza distinzione di nessun tipo.

Tav. 2

La storia si ripete e purtroppo anche oggi in tanti paesi intorno al nostro tanti innocenti vengono uccisi brutalmente.

Tav. 3

L'importanza dell'accoglienza, dell'aiuto e della solidarietà. Nonostante le estreme condizioni di povertà, gli abitanti di S. Anna non esitarono ad accogliere e condividere il poco che avevano.

Tav. 4

Sant'Anna ci fa capire che la storia si ripete non soltanto in Italia ma anche in giro per il mondo e grazie alle conoscenze che Sant'Anna ci ha dato possiamo dire basta a qualsiasi tipo di violenza psicologica e fisica

Tav. 5

Il ricordo per far sì che non riaccada. L'accoglienza, solidarietà contro la violenza. Il non sottovalutare le situazioni, evitare di abituarsi alla violenza.

Tav. 6

Le vicende di Sant'Anna dovrebbero far riflettere sul fatto che il futuro non fiorirà mai irrigando la terra di sangue ma bagnandola d'amore;

Tav. 7

Solidarietà nei confronti di chi sta vivendo l'atrocità della guerra sulla propria pelle. E l'insegnamento riferito all'uomo del giorno d'oggi, che purtroppo non si ferma davanti allo sterminio di un popolo. Questo ci fa capire che una follia del genere non risuceda nei secoli a venire.

3. Come comunichereste la storia e gli insegnamenti che nascono da Sant'Anna di Stazzema alle nuove generazioni, ai vostri coetanei, al maggior numero di persone (quali gli strumenti e le azioni che vi vengono in mente).

Tav. 1

Video storici originali.

Testimonianze orali

Immagini fotografiche

Visita a Sant'Anna, ripercorrendo i sentieri che raggiungono il paese raccontando i fatti accaduti.

Partecipazione alla camminata organizzata dal Comitato di Valdicastello il 12 agosto

Tav. 2

Video breve con testimonianza;

Testimonianze in prima persona da coloro che hanno vissuto l'esperienza perché i giovani percepiscono le emozioni altrui direttamente su se stessi;

I ragazzi vengono molto colpiti da musiche e da slogan.

Tav. 3

Qualsiasi strumento che riesca a catturare l'attenzione dei giovani attraverso il loro linguaggio (Social Network, ecc.)

Ashtag: #ilmalestupido

Tav. 4

Il mezzo per trasmettere la memoria di Sant'Anna è la scuola e anche l'informazione televisiva.

Tav. 5

Manifesto;

Video sul Web,

Drammatizzazione,

Pubblicità in TV nel giorno della memoria;

Personaggi famosi di vario tipo che fanno un video breve condivisibile sui vari Social (instagram)

Tav. 6

Sicuramente un pellegrinaggio a Sant'Anna segnerebbe particolarmente i cuori dei giovani e, successivamente, l'ascolto della testimonianza dei sopravvissuti darebbe loro le conoscenze adeguate per trasmettere al prossimo.

Tav.7

Per trasmettere questi valori potrebbe essere utile fare un raduno in memoria dei caduti, magari coinvolgendo un personaggio molto popolare tra i giovani;

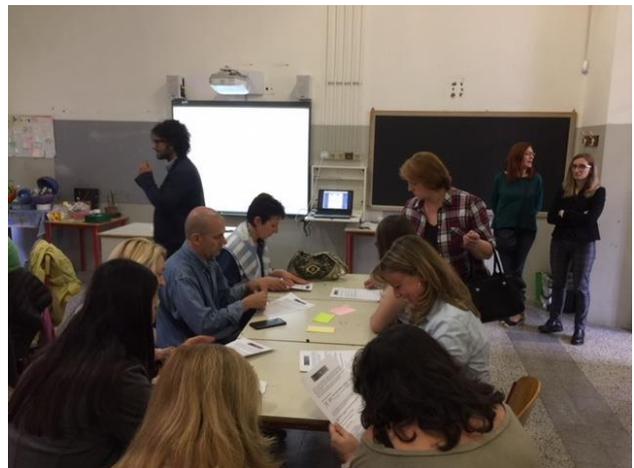
Inventare una canzone che tratti questo argomento e diffonderla su Youtube.

Il Workshop si è concluso con una breve discussione in plenaria con l'invito fatto dagli animatori ad andare a leggere il presente report pubblicato sulla stanza dedicata al processo partecipativo per approfondire quanto è scaturito dai tavoli di discussione. In occasione dell'evento finale del 2 giugno a Sant'Anna di Stazzema sarà possibile approfondire gli spunti interessanti emersi dai tavoli di discussione, oltre a venire presentati gli elaborati fatti dagli studenti e premiati, con una borsa di studio in danaro, i tre lavori giudicati migliori dalla giuria.

Seguono alcune foto del workshop svolto nella Scuola Barsanti di Pietrasanta.



Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana



Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana

